

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 1

Adunanza 10 gennaio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE – NONA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 6 – 47403/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori D'OTTAVIO e PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rivarolo Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-12108 del 30/03/2004;
- ha approvato, otto Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 7, articolo 17, L.R. 56/77;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 11 marzo 2008, il Documento Programmatico di una Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 29 novembre 2011, il Progetto Preliminare della Nona Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 30/11/2011 (pervenuto il 02/12/2011), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. 149/2011*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 10.753 abitanti al 1971, 11.580 abitanti al 1981, 11.737 abitanti al 1991, 11.966 abitanti nel 2001 e 12.370 al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un incremento del trend demografico 1971/2010, pari al 13,1%;

- superficie territoriale di 3.224,6 ettari di pianura, dei quali 3.125,7 ettari (pari al 96,9%) presentano superfici con pendenza inferiore al 5% e 98,2 ettari, presentano superfici con pendenze comprese tra il 5 e il 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 932,7 ettari appartengono alla Classe II[^], dei quali 380,9 con destinazione d'uso diversa dall'agricola. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 205,4 ettari;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani Ambito 7 denominato "Rivarolo" di cui all'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Barbania, Bosconero, Busano, Ciconio, Feletto, Front, Lombardore, Lusigliè, Favria, Oglianico, Ozegna, Rivarossa, Salassa e Vauda Canavese;
- è classificato dall'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2 come *Polo intermedio*; il citato articolo individua i centri "intermedi" come poli dell'armatura urbana che dispongono di una offerta diversificata di servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area metropolitana. Appartengono a questo livello, oltre al Comune di Rivarolo Canavese, i Comuni di Avigliana, Bussoleno, Caselle Torinese, Collegno, Cuornè, Giaveno, Leinì, Nichelino, San Mauro Torinese e Susa;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale e dal PTC2, di tipo C;
- è individuato dall'articolo 23 delle N.d.A. del PTC2 "*Fabbisogno di edilizia sociale*", tra i Comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale (Comuni che hanno 100 o più famiglie in fabbisogno abitativo sociale ed un indice di fabbisogno abitativo ponderato sulle famiglie superiore al 4% (dati Provincia di Torino, Osservatorio Provinciale Sistema Insediativo Residenziale e Fabbisogno Abitativo Sociale - 2008);
- infrastrutture per la mobilità:
- è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora denominata s460) e dalle Strade Provinciali n. 37, n. 38, n. 42 e n. 87;
 - le "*Schede interventi sulla viabilità*" di cui all'Allegato 7 del PTC2, riporta interventi di ammodernamento e sistemazione della viabilità provinciale s460 nel tratto Lombardore-Rivarolo, in fase di progetto definitivo - *numero progetto 71* - potenziamento e rotonde;
- è attraversato dalla Ferrovia Torino - Rivarolo Canavese - Pont Canavese; è presente una stazione di interscambio;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Orco;
- tutela ambientale:
 - il PTC2, all'Allegato 3 "*Quaderno Sistema del Verde e delle Aree Libere Buffer Zones*" individua una porzione del territorio avente superficie di circa 4,4 ettari, interessata dall'area di pregio ambientale istituita con Decreto Ministeriale del 12/11/1952 ex Lege 1497/1939, denominata "*Parco Francesetti di Malgrà*" - (cfr: Allegato 3);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56 del 29 novembre 2011 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Nona Variante Parziale in oggetto,

adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, “ ... *trae impulso sia da una cospicua quantità di istanze e proposte dalla cittadinanza, sia dagli ulteriori riscontri dell’esperienza applicativa del Piano stesso ...*” e destinate, prioritariamente, alla riqualificazione urbana ed al reperimento di ulteriori aree a servizi, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

Modifica 1: Ambito compreso tra via San Francesco e via Cesare Battisti;

Modifica 2: Trasferimenti di capacità edificatoria residenziale;

Modifica 3: Insediamento centrale storico;

Modifica 4: Ambito di rigenerazione urbana a ovest di Corso Indipendenza;

Modifica 5: Aree agricole;

Modifica 6: Adeguamenti cartografici;

Modifica 7: Modifiche alla Norme di Attuazione;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell’articolo 17, L.R. 56/77; le condizioni di rischio idrogeologico e la compatibilità degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica. La Variante riporta altresì le motivazioni dell’esclusione dell’assoggettamento al processo di Valutazione Ambientale Strategica, espresse dall’Organo Tecnico Comunale previo espletamento dell’iter di consultazione degli Enti competenti in materia ambientale ai sensi della vigente normativa;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/01/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 21/12/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l’articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Nona Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivarolo Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 29 novembre 2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rivarolo Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta